

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-396 del 28/01/2020
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI Determina di recesso per concessione di terreno demaniale del torrente Ceno in comune di Varano de' Melegari (PR) - Richiedente Numanti & Rossi Snc, Gabelli Srl. - Pratica PR14T0004
Proposta	n. PDET-AMB-2020-396 del 27/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad ArpaE sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne)

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 17893 del 03/12/2014 con cui è stata rilasciata a Impresa Gabelli Srl, Numanti & Rossi Snc e Angelo Scaramuzza la concessione per occupazione area demaniale sul t. Ceno in Comune di Varano de' Melegari , ad uso pista per unico accesso a fabbricato e area di deposito inerti con validità fino al 02/12/2026 relativa al Procedimento PR14T0004;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c n. 00367409 in data 07/10/2014 apposito deposito cauzionale per l’importo di € **250,00**;

PRESO ATTO dell’istanza inoltrata in data 15/11/2019 con PG/2019/176014 dalla ditta Gabelli Srl e in data 05/12/2019 con PG/2019/187168 dalla ditta Numanti & Rossi Snc entrambe con sede a Varano de' Melegari (PR), titolari, insieme ad Angelo Scaramuzza della succitata concessione, con la quale gli stessi chiedono il recesso anticipato della concessione;

CONSIDERATO che Angelo Scaramuzza ha manifestato la volontà di mantenere la titolarità della concessione in oggetto con nota PG/202012608 del 27/01/2020;

VERIFICATO che i canoni per l’intero periodo di validità della concessione risultano essere stati corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d’uso;

RILEVATO inoltre che il concessionario:

- è in regola con il pagamento dei canoni avendo corrisposto i canoni delle annualità a decorrere dal 2014 e fino all'annualità 2019;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è la sottoscritta Dott. Paolo Maroli Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che il recesso anticipato dalla concessione demaniale possa avere effetto dal 01/01/2020, che l’utente interessata ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a)** di dare atto, con effetto dal 01/01/2020, del recesso da parte della dalla ditta Numanti & Rossi Snc P.Iva 01826410340 e dalla ditta Gabelli Srl P.Iva 02102530348 dalla concessione relativa al procedimento PR14T0004, rilasciata con determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 17893 del 03/12/2014 per l'utilizzo dell'area demaniale in sponda destra del t. Ceno, individuato catastalmente al foglio 48 e 49 mappali vari del comune di Varano de' Melegari (Pr), località ;
- b)** di **non** archiviare la pratica di cui al Procedimento **PR14T0004** ma **variarne l'intestazione al solo Angelo Scaramuzza e l'uso come accesso unico a fabbricato civile**
- c)** di stabilire che il canone da versarsi annualmente sarà di **75€** come canone fisso annuale per accesso unico senza opere a fabbricato civile come indicato dalla DGR 913/09;
- d)** che il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il **31 marzo** dell'anno di riferimento, sul c/c bancario IT94H0760102400001018766103 oppure su c/c postale n. 1018766103 intestato a "STB - Affluenti Po", pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito.
- e)** che il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.
- f)** di comunicare agli ex concessionari l'avvenuta adozione del presente atto;
- g)** di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;
- h)** di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- i)** di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità 4 giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma

Paolo Maroli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.